ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"RAPISARDI-GARIBALDI"
Via Caltanissetta n° 27 - 90141 PALERMO
C.F. 80022700829 - 091/6260510 Fax
091/340086

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA



Anno Scolastico 2024/2025

Premessa

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 (d'ora in avanti, Legge) ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento che individuano, "ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti".

Secondo quanto previsto dalle Linee Guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di Istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare "*La conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società*" (Articolo 2. Legge n. 92/2019).

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/25, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee Guida che sostituiscono le precedenti.

Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria.

Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

Le Linee guida, riconoscendo e valorizzando il principio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, mirano a favorire e incoraggiare un più agevole raccordo fra le discipline, nella consapevolezza che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente. Al fine di favorire l'unitarietà del curricolo e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali già presenti nei nostri curricoli, attraverso l'interconnessione con le discipline e progettando interventi didattici specifici.

1) **Costituzione**

   La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il

primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni normati vedevono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale nel nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, come pure la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione, la conoscenza dell'Inno e della Bandiera europei come appartenenza ad una civiltà comune con i popoli europei, la conoscenza della Bandiera della regione e dello Stemma del comune, come appartenenza ad una comunità e ad un territorio che contribuiscono a formare la Repubblica. In particolare, nello studio delle leggi (dalla Costituzione alle leggi ordinarie) occorre evidenziare che esse non sono prescrizioni etico/morali, ma strumenti giuridici; che sono fatte per le Persone e non le Persone per loro; che sono rivolte all'interesse comune di tutti i cittadini e servono allo scopo di regolare il rapporto autorità/libertà tra i cittadini e lo Stato. Educazione alla legalità, quindi, significa favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini. Rientra in questo nucleo anche l'educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona. Di grande importanza appare il contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità e in particolare la criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati. La tematica potrà essere opportunamente affrontata analizzando la diffusione territoriale della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la crescita delle mafie e i suoi effetti economici e sociali, identificando comportamenti privati che possano contribuire a contrastare ogni forma di criminalità. Analogamente, trova collocazione l'educazione stradale – intesa anche come sicurezza stradale – finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada. Infine, in questo primo ambito, rientra anche l'esplicitazione della dimensione dei diritti e dei doveri che conseguono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea e che sono spesso intrecciati tra loro, come insegna l'esempio del lavoro, inteso non solo come diritto (articolo 4, comma 1, della Costituzione)ma anche come dovere civico (articolo 4, comma 2, della Costituzione), e in più valore sul quale si fonda la nostra Repubblica (articolo 1, comma 1, della Costituzione).

2) **Sviluppo economico e sostenibile**

È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente alle studentesse e agli studenti di potenziare attitudini e

conoscenze relative al mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente In questa prospettiva, che trova un particolare riferimento in diversi articoli della Costituzione, possono rientrare tematiche riguardanti l'educazione alla salute, alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia, anche nell'interesse delle future generazioni (così come previsto dall'articolo 9 della Costituzione recentemente riformulato). In questo quadro si inserisce pure la cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio.
Analogamente trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia.
Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo di ogni tipologia di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute è essenziale per prevenire ogni tossicodipendenza e promuovere strategie di salute e benessere psicofisico, anche conoscendo le forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti e le azioni di contrasto esercitate dallo Stato. Rientra in questo nucleo pure l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro. In tale nucleo dovrà essere evidenziata l'importanza della tutela del risparmio. L'educazione finanziaria va intesa inoltre come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

3) **Cittadinanza digitale**

Alla "Cittadinanza digitale", da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale, è dedicato l'intero articolo 5 della Legge che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.
Lo sviluppo impetuoso delle tecnologie digitali ha portato importanti e inedite possibilità di progresso e di benessere, ma ha anche trasformato, con incredibile velocità e con effetti difficilmente prevedibili, l'organizzazione sociale del nostro tempo. La dimensione "fisica", tangibile, della vita si è ridotta: la maggior parte delle attività si svolge nello spazio digitale, dando luogo ad una produzione massiccia di dati che circolano, in modo incessante, attraverso la rete. I più giovani, proprio perché più vulnerabili ed esposti, sono le "vittime" elettive quando si verifica un uso lesivo della rete, perché non sempre hanno gli strumenti per capire in modo adeguato i rischi a cui si espongono. Fondamentale, pertanto, e in linea con quanto indicato dall'articolo 5, comma 2 della Legge, è l'attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della "cittadinanza digitale",

attraverso cui insegnare agli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete.
Non si tratta però solamente di una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe. Utile strumento di lavoro
può essere il Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini – DigComp2.212 – recentemente tradotto in italiano, che fornisce esempi di conoscenze, abilità e atteggiamenti nel campo del digitale, anche con riferimento all'intelligenza artificiale, che può essere d'altro canto un utilissimo strumento per favorire la personalizzazione della didattica e degli apprendimenti.
Particolare attenzione potrà essere riposta nell'aiutare gli studenti a valutare criticamente dati e notizie in rete, individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate; allo stesso modo, potranno essere previsti approfondimenti in tema di privacy e tutela dei propri dati e identità personale, oltre ad adeguati focus che mirino a prevenire e contrastare attività di cyberbullismo. Infine, la rapida evoluzione tecnologica nel campo dell'Intelligenza Artificiale, riguardante tutti gli ambiti e temi finora menzionati, suggerisce adeguati approfondimenti in merito.
Sviluppare la cittadinanza digitale a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Pertanto, l'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare dal primo ciclo di istruzione con opportune e diversificate strategie. Insomma, l'educazione all'uso responsabile dei dispositivi elettronici va di pari passo con la consapevolezza che l'utilizzo corretto delle tecnologie è quello che potenzia l'esercizio delle competenze
individuali, non quello che lo sostituisce. In conformità con gli indirizzi ministeriali, occorre evitare l'utilizzo di smartphone e tablet nella scuola dell'infanzia e dello smartphone nella scuola primaria e secondaria di I grado; nelle scuole del primo ciclo di istruzione il tablet può essere utilizzato per finalità didattiche e inclusive.

PROSPETTIVA TRASVERSALE DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

1. I **nuclei concettuali** dell'insegnamento dell'educazione civica sono già inseriti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici.
2. Occorre *far emergere* all'interno dei curricoli di Istituto l'**interconnessione** tra i concetti di educazione civica nel rispetto e nella piena coerenza dei processi di crescita dei bambini e dei ragazzi.
3. La trasversalità si esprime nella capacità di dare senso e significato ad ogni contenuto disciplinare.
4. Il Collegio dei Docenti, i team docenti e i Consigli di classe devono individuare le conoscenze e le abilità necessarie a perseguire i **traguardi di competenza** fissati dalle **Linee Guida**, attingendo anche dagli **obiettivi specifici** in esse contenute.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

1. L'**approccio metodologico** diventa fondamentale per consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, la capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, salvaguardia dell'ambiente e delle risorse e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza sia nel mondo fisico, sia nel mondo virtuale.
2. Il **tema della Costituzione** non può esaurirsi nella conoscenza e memorizzazione di articoli della Costituzione e neanche sulla conoscenza dell'organizzazione dello Stato, degli Organismi territoriali, delle Organizzazioni sovranazionali e internazionali.
3. L'**etica nell'uso del digitale** non è legata solo alle abilità tecniche.
4. Lo sviluppo delle abilità e competenze civiche si conseguono in un ambiente **di apprendimento** dove gli adulti sono modelli coerenti di comportamento.
5. Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in **modelli laboratoriali di ricerca**: gruppi collaborativi, riflessioni, discussioni, dibattiti, testimonianze autorevoli, visite e uscite sul territorio, attività come il service learnig, progetti orientati al servizio nella comunità.
6. In un ambiente di apprendimento così organizzato verranno date agli studenti occasioni di costruzione attiva e autonoma di apprendimento.
7. L'affidamento agli studenti di occasioni di costruzione attiva e autonoma di apprendimento, in contesti di collaborazione, costituisce la modalità necessaria per il conseguimento di conoscenze e abilità stabili e consolidate e di competenze culturali, metodologiche, sociali, relazionali e di cittadinanza.

LA CONTITOLARITA' DELL'INSEGNAMENTO E IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA'

1. La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate **non meno di 33 ore** per ciascun anno scolastico
2. Nel I ciclo l'insegnamento è affidato ai **docenti della classe/del consiglio** di classe **in contitolarità** e viene individuato un **coordinatore.**
3. Nell'arco delle 33 ore i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità **conoscenze, abilità e competenze** relative *all'educazione alla cittadinanza*, *all'educazione alla salute e al benessere psicofisico, al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto.*

LA VALUTAZIONE

1. La **Legge** dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione sia oggetto di valutazioni periodiche e finali come previsto dal D.Dls. 13 aprile 2017, n. 62 per il I ciclo.
2. Il **docente coordinatore** (di cui al comma 5) formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai **docenti del team**.
3. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

4. La **valutazione** dovrà essere coerente con le **competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica**.

Si riporta in tabella la ripartizione oraria da svolgere per disciplina sia per la primaria che per la secondaria.

Scuola Primaria		Scuola Secondaria di I grado	
ITALIANO	4 ore	ITALIANO	4 ore
INGLESE	4 ore	INGLESE E SECONDA LINGUA	6 ore
ARTE E IMMAGINE	3 ore	ARTE E IMMAGINE	3 ore
MUSICA	2 ore	MUSICA	3 ore
ED. FISICA	3 ore	ED. FISICA	3 ore
RELIGIONE	3 ore	RELIGIONE	3 ore
AREA STORICO/GEOGRAFICA	4 ore	STORIA/GEOGRAFIA	4 ore
MATEMATICA	2 ore	MATEMATICA/SCIENZE	4 ore
SCIENZE	4 ore	TECNOLOGIA	3 ore
TECNOLOGIA	4 ore		
	33 ore		**33 ore**

Per la valutazione si terrà conto della seguente tabella:

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI ED. CIVICA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA		
COMPETENZE		
DESCRITTORE	**VOTO**	**LIVELLO**
Le conoscenze sono complete, consolidate, organizzate in modo critico e spendibili nei diversi contesti	**10**	**AVANZATO**
Le conoscenze sono esaurienti, consolidate e ben organizzate	**9**	
Le conoscenze sono consolidate e organizzate	**8**	**INTERMEDIO**
Le conoscenze sono consolidate	**7**	
Le conoscenze sono essenziali	**6**	**BASE**
Le conoscenze sono minime	**5**	**IN FASE DI ACQUISIZIONE (SCUOLA PRIMARIA) INIZIALE (SCUOLA SECONDARIA)**
Le conoscenze sono minime,lacunose episodiche e frammentarie	**4**	
ABILITA'		
DESCRITTORE	**VOTO**	**LIVELLO**
L'alunno mette in atto in autonomia e abilità connessi e sa collegare le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e li rapporta a quanto studiato e all'esperienza concrete con pertinenza e completezza. Apporta contributi personale e originali adattandoli al variare delle situazioni	**10**	**AVANZATO**
L'alunno mette in atto in autonomia e abilità connessi e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiate e ai testi analizzati con buona pertinenza e completezza apportando contributi personali	**9**	
L'alunno mette in atto in autonomia e abilità connessi e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiate e ai testi analizzati con buona pertinenza	**8**	**INTERMEDIO**
L'alunno mette in atto in autonomia e abilità connesse ai temi trattati nei contesti	**7**	

più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti		
L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria o diretta esperienza	**6**	**BASE**
L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo con il supporto dell'insegnante	**5**	**IN FASE DI ACQUISIZIONE (SCUOLA PRIMARIA)** **INIZIALE (SCUOLA SECONDARIA)**
L'alunno mette in atto solo in modo sporadico e con il supporto dell'insegnante le abilità connesse ai temi trattati.	**4**	

SCUOLA PRIMARIA			
Nucleo tematico	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Classi
COSTITUZIONE	***Numero 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.***	Conoscere la Costituzione come il testo in cui sono contenute le regole del vivere civile e i diritti e i doveri dei cittadini	CLASSI III, IV, V
		Stabilire e condividere regole	TUTTE LE CLASSI
		Conoscere i principi fondamentali della Costituzione	CLASSI III, IV, V
		Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé	TUTTE LE CLASSI
		Rispettare le regole in differenti contesti (la classe, il gioco, la conversazione)	TUTTE LE CLASSI
		Comprendere e accettare incarichi e svolgere semplici compiti collaborando per il benessere della comunità	CLASSI III, IV, V
		Riconosce i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricorda gli elementi essenziali	CLASSI IV, V
		Rispettare il proprio materiale e quello altrui	TUTTE LE CLASSI
		Rispettare e avere cura dell'ambiente scolastico	TUTTE LE CLASSI
		Rispettare ogni persona secondo il principio di uguaglianza	TUTTE LE CLASSI

		Evitare qualsiasi forma di violenza sia fisica sia verbale	TUTTE LE CLASSI
		Sviluppare comportamenti empatici nei confronti dei pari per favorire la collaborazione e l'inclusione (Tutte le classi)	TUTTE LE CLASSI
	Numero 2 ***Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.***	Conoscere la sede del proprio Comune	CLASSI IV, V
		Conoscere gli organi del Comune	CLASSI IV, V
		Conoscere le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale	CLASSI IV, V
		Conoscere i principali Organi dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei Deputati e Senato della Repubblica, Magistratura e le loro funzioni essenziali	CLASSI IV, V
		Conoscere i principali servizi del proprio territorio	TUTTE LE CLASSI
		Conoscere lo stemma della comunità locale	TUTTE LE CLASSI
		Conoscere la storia della comunità nazionale (Inno, bandiera)	TUTTE LE CLASSI
		Riflettere sul concetto di "Patria" e sul valore dell'appartenenza alla comunità nazionale	TUTTE LE CLASSI
		Conoscere l'Unione Europea	CLASSI IV, V
		Conoscere l'ONU	CLASSI IV, V
		Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia	CLASSI IV, V
	Numero 3 ***Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di***	Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (palestra, laboratori, cortili).	TUTTE LE CLASSI

	comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	Partecipare alla produzione di un regolamento per l'uso della palestra, dei laboratori e del cortile	TUTTE LE CLASSI
		Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.	TUTTE LE CLASSI
		Conoscere i principali *fattori di rischio dell'ambiente scolastico*	TUTTE LE CLASSI
		Mettere in atto comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui	TUTTE LE CLASSI
		Conoscere e applicare le principali *norme di circolazione stradale*.	TUTTE LE CLASSI
	Numero 4 ***Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere***	Conoscere e attuare le principali *regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui*, a casa, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.	TUTTE LE CLASSI
		Conoscere e attuare le principali *regole per la cura della sicurezza,* a casa, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.	TUTTE LE CLASSI
		Conoscere e attuare le principali *regole per la cura del benessere proprio e altrui*, a casa, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.	TUTTE LE CLASSI
		Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle *droghe*.	TUTTE LE CLASSI

Nucleo tematico	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Classi
	Numero 5 ***Comprendere***	Conoscere le condizioni della crescita economica	CLASSE III

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	***l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia e in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.***	Comprendere in che modo la crescita economica però migliorare la qualità della vita e combattere la povertà	CLASSE III
		Conoscere le principali attività lavorative	CLASSE III
		Comprendere il valore del lavoro	CLASSE III
		Riconoscere le principali trasformazioni dell'ambiente ad opera dell'uomo	TUTTE LE CLASSI
		Comprendere in che modo l'azione dell'uomo ha trasformato l'ambiente in cui viviamo	TUTTE LE CLASSI
		Individuare nel proprio territorio le strutture e i servizi che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali	
		Individuare nel proprio territorio le strutture che si occupano della protezione degli animali	
		Esplorare il proprio territorio per analizzare la qualità degli spazi verdi e dei trasporti	
		Analizzare il ciclo dei rifiuti e la salubrità dei luoghi pubblici	
	Numero 6 Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione Civile nella prevenzione dei rischi ambientali.	Conoscere e mettere in atto comportamenti adeguati durante emergenze di tipo sismico, vulcanico, idrogeologico e climatico	TUTTE LE CLASSI
	Numero 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali	Salvaguardare e valorizzare il patrimonio artistico, culturale, materiale e immateriale	TUTTE LE CLASSI

		Comprendere che le risorse naturali (acqua, alimenti …) sono limitate	TUTTE LE CLASSI
		Mettere in atto comportamenti responsabili relativi a salvaguardare le risorse naturali	TUTTE LE CLASSI
	Numero 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie	Conoscere e comprendere il valore del denaro nella vita quotidiana	CLASSI III, IV, V
		Ideare piccoli piani di spesa e di risparmio per favorire una amministrazione del denaro consapevole e ragionata	CLASSI II, III, IV, V
	Numero 9 Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità	Comprendere l'importanza del rispetto delle regole per garantire la convivenza sociale	
		Conoscere le varie forme di criminalità	CLASSI IV, V
		Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi e riflettere sulle misure di contrasto	CLASSI IV, V
Cittadinanza digitale	***Numero 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.***	Ricercare sul web semplici informazioni, distinguendo i dati veri da quelli falsi	CLASSI III, IV, V
		Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali	CLASSI IV, V
		Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali	CLASSI III, IV, V
	Numero 11 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	Interagire con gli strumenti di comunicazione quali tablet e computer	CLASSI IV, V
		Conoscere e applicare semplici regole per un uso corretto di tablet e computer	CLASSI IV, V
		Conoscere le regole per partecipare attivamente alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche	CLASSE V
	Numero 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete,	Conoscere il significato di identità e di identità personale	

	salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	Conoscere i rischi connessi con l'uso degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale	CLASSI III, IV, V
		Conoscere metodi e strategie per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico durante l'uso delle tecnologie digitali	CLASSI III, IV, V
		Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo	CLASSI III, IV, V

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nucleo tematico	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Classi
Costituzione	***Numero 1*** ***Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.***	Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti /doveri, e individuare le connessioni tra il vissuto e il contenuto della Costituzione.	CLASSI I, II, III
		Rintracciare nel proprio vissuto i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.	CLASSI I, II, III
		Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.	CLASSI I, II, III
		Sviluppare la cultura del rispetto secondo il principio di uguaglianza e non discriminazione di cui all'art. 3 della Costituzione	CLASSI I, II, III
		Educare a corrette relazioni	CLASSI I, II, III
		Riconoscere, evitare e contrastare, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale	CLASSI I, II, III
		Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica	CLASSI I, II, III
		Avere cura degli ambienti, dei beni pubblici e privati	CLASSI I, II, III
		Partecipare alle rappresentanze studentesche	CLASSI I, II, III
		Incrementare il senso di collaborazione e inclusione di tutti	CLASSI I, II, III
		Sare sostegno e supporto a persone in difficoltà a scuola e nella comunità	CLASSI I, II, III
	Numero 2 ***Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della***	Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione	CLASSE I
		Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio e saperli illustrare	CLASSE I

	cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.	Conoscere il valore e il significato di appartenenza alla comunità locale e nazionale	CLASSI II, III
		Saper spiegare la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni e la composizione del Parlamento	CLASSI I, II, III
		Conoscere la storia e il significato della bandiera, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione Europea e dello stemma comunale	CLASSI I, II, III
		Conoscere l'inno nazionale e la sua origine	CLASSE I
		Conoscere l'inno europeo e la sua origine	CLASSE II
		Approfondire la storia della comunità locale	CLASSE I
		Approfondire la storia della comunità nazionale	CLASSI I, II, III
		Approfondire il significato di Patria e le relative fonti della Costituzione	CLASSI I, II, III
		Conoscere la *Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea* ("Costituzione europea").	CLASSE II
		Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni.	CLASSE II
		Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali.	CLASSE III
		Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciare la coerenza con i principi della Costituzione; individuare l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.	CLASSI II, III
	Numero 3 ***Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza***	Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici	CLASSI I, II, III

	sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la valorizzazione della persona umana	CLASSI I, II, III
		Adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui	CLASSI I, II, III
		Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri	CLASSI I, II, III
	Numero 4 ***Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.***	Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo di tutte le tipologie di droghe	CLASSI I, II, III
		Individuare i principi e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone	CLASSI I, II, III
		Apprendere un salutare stile di vita	CLASSI I, II, III
		Apprendere un corretto regime alimentare	CLASSI I, II, III
	Numero 5 ***Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.*** ***Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.***	Conoscere le condizioni della crescita economica	CLASSI II, III
		Comprendere l'importanza della lotta alla povertà	CLASSI II, III
		Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuando forme e organizzazioni nel proprio territorio	CLASSI II, III
		Conoscere l'esistenza di norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro, tutelano i lavoratori, la comunità e l'ambiente	CLASSI II, III
		Conoscere le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia e in Europa	CLASSI II, III
		Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi- art. 9 comma 3 della Costituzione	CLASSI II, III
		Individuare e mettere in atto, secondo le proprie capacità, azioni e	CLASSI I, II, III

Sviluppo economico e sostenibilità		comportamenti per ridurre e contenere l'inquinamento in tutte le sue possibilità.	
		Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni nell'interesse della salute, sicurezza e benessere collettivo	CLASSI I, II, III
		Conoscere i sistemi che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali	CLASSI II, III
		Conoscere i sistemi che contrastano il maltrattamento degli animali, per promuovere la loro protezione e il loro benessere	CLASSI II, III
		Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale	CLASSE II, III
	Numero 6 ***Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali***	Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e organizzazione del terzo settore	TUTTE LE CLASSI
		Individuare, analizzare e illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico	CLASSI II, III
	Numero 7 ***Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali***	Identificare gli elementi del patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando azioni di tutele e di valorizzazione, partecipando attivamente	CLASSI II, III
		Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali	CLASSE III
		Individuare comportamenti personali coerenti e mettere in atto quelli alla propria portata	CLASSE III
	Numero 8 ***Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie***	Gestire e amministrare le proprie disponibilità economiche	TUTTE LE CLASSI
		Progettare semplici piani e preventivi di spesa	CLASSI II, III
		Conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi	CLASSE III
		Applicare nella quotidianità i concetti di guadagno/ricavo, spesa,	CLASSI II, III

		risparmio e investimento	
		Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro e riflettere sulle scelte individuali	TUTTE LE CLASSI
	Numero 9 ***Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità***	Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue diverse forme	TUTTE LE CLASSI
		Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi e riflettere sulle misure di contrasto	TUTTE LE CLASSI
		Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.	TUTTE LE CLASSI
Cittadinanza digitale	***Numero 10*** ***Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole***	Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.	TUTTE LE CLASSI
		Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.	TUTTE LE CLASSI
		Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.	TUTTE LE CLASSI
	Numero 11 ***Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite,individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo***	Interagire con le principali tecnologie digitali	TUTTE LE CLASSI
		Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer	TUTTE LE CLASSI
		Utilizzare classi virtuali e forum di discussione	TUTTE LE CLASSI
		Rispettare le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore	TUTTE LE CLASSI
	Numero 12 ***Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.***	Creare e gestire la propria identità digitale	TUTTE LE CLASSI
		Proteggere i dati personali	TUTTE LE CLASSI
		Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui	TUTTE LE CLASSI
		Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo, cyberbullismo,	TUTTE LE CLASSI

		comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate,	

Le indicazioni del presente curricolo si applicano fino a quando non ci saranno nuove disposizioni tramite norme di legge o non interverranno nuove modifiche apportate dal Collegio dei Docenti.